



La settimana Auditel Paolo Valenti fa gol: per «90° minuto» 10 milioni di spettatori

ROMA. Il Festival di Sanremo è archiviato, gli ascolti tv tornano alla loro normalità ma comincia a farsi sentire la febbre del calcio, per due ragioni: la lotta per lo scudetto si fa più serrata, comincia a farsi sentire il clima dei Mondiali. Una prova? Domenica scorsa 90° minuto, la popolarissima trasmissione condotta da Paolo Valenti, ha fatto record: 9 milioni e 480mila spettatori per il gol della domenica. Ne è uscito sconfitto persino James Bond (Bersaglio mobile, lunedì scorso su Raiuno) che si è fermato a 8 milioni e 380mila ascoltatori. Poco al di sotto (8 milioni

Il varietà in trenta secondi

La tv verso gli anni Novanta con un bagaglio pieno di discussioni, dubbi, insinuazioni. Come ne uscirà? Proviamo a chiederlo agli uomini che, senza essere né divi né politici, né padroni né padrini, hanno cambiato la televisione nei cruciali anni 80: i professionisti che hanno deciso le sorti del video. Questa settimana sentiamo Antonio Ricci, autore per Beppe Grillo, inventore del varietà a «battuta continua».

MARIA NOVELLA OPPO
Antonio Ricci lavora in tv a partire dal '77. Come autore di Beppe Grillo partecipa alle prime tre edizioni di Fantastico, poi alla realizzazione delle serie *Te lo do io l'America* e *Te lo do io il Brasile*. Ha scritto anche per il circuito Tele Elefante 100 puntate di dieci minuti l'una del *Grillo parlante*, una anticipazione dei programmi «a striscia» che ora vanno per la maggiore. Ricci si considera figlio d'arte di Enzo Trapani, il regista recentemente scomparso. Da autore-scrittore di testi comici si è trasformato man mano in autore-ideatore di spettacoli televisivi, un ruolo più complesso, che gli ha fruttato il riconoscimento di innovatore indiscusso del varietà (genere dato per morto a ogni inizio di stagione), a tutto vantaggio della televisione berlusconiana. Anche se lui nega di essere mai «passato alla Fininvest». Formalmente si è sempre mantenuto svincolato da esclusive con questo e con quello e attento solo a mantenere l'esclusiva con se stesso, cioè la propria autonomia. *Drive in*, l'impossibile *Motociclista* poi resuscitata nell'*Arabia Felix*, *Il Lupo solitario*, *Strisciatonozza* e *Odiens* sono i titoli (di merito) attraverso i quali ha costruito anche dentro la Fininvest il suo spazio di ideazione. Sempre dentro i binari della comicità.

RAIDUE ore 22.50
**Il «Gigante sdraiato»
Tg2 dossier
fa visita al Brasile**

Quella di giovedì sarà una tappa fondamentale per il Brasile moderno: a Brasilia infatti si insedierà il nuovo presidente Fernando Collor De Mello. Ma che cosa è, oggi, il Brasile? un *Gigante sdraiato*, risponde il Tg2 Dossier, questa sera in onda su Raidue alle 22.50, a cura di Paolo Meucci. E il più esteso e complesso tra i paesi dell'America latina, abitato tra megapoli e foreste, grattacieli e capanne, preistoria e tecnologia, da 148 milioni di abitanti. Una troupe del Dossier ha girato il Brasile in lungo e in largo, dalle spiagge di Copacabana al cuore del paese. Tra gli ultimi indios e i cercatori d'oro che invadono l'Amazzonia, le miserie delle «favelas» e le illusioni del carnevale, l'eroticismo e le notti miliardarie. Fino a concludere, forse, che il *Gigante sdraiato* non ce la fa più a rimettersi in piedi.



«Matrioska», il varietà censurato da Berlusconi. In alto, Antonio Ricci

Non ho proprio alternative: sono sempre stato così. Da ragazzo sviluppavo molto il fattore muscolare, per autodifesa. Da adulto ho trovato questo sfogo, un po' come quelli recuperati dal pugilato alla vita sociale, tipo Monzon.
Monzon però in galera ci è finito lo stesso per altri motivi. Comunque, tornando alla tv, tu sostieni spesso che il mezzo si è involgarito, ma non ti senti anche un po' parte in causa di questo processo?
Pur facendo tv, mi considero un corpo estraneo. In certo senso sono felice di quest'andazzo al peggio, come Ghezzi per Bò. Per me si tratta di concilio. Non mi identifico con lo star system, con il ruolo retorico della tv. Ho sempre cercato di fare un tipo di tv complicata con lo spettatore. Cerco di sviluppare il senso critico nei confronti di quello che si vede. Per esempio facendo un tg che usa gli stessi mezzi del tg taroccando, ma in modo credibile. Uso le stesse immagini dando un significato diverso. Importante per me è smontare continuamente il linguaggio televisivo per arrivare alle strutture e farle vedere. Sono monomaniaco: anche quando mando in onda il mago Otelma che guarisce, il mio intento è di mostrare l'altra faccia della tv. Per questo ho sempre fatto vedere gli errori di registrazione e le prove, il dietro le quinte. Penso che dovrebbe essere la scuola a insegnare ai bambini a leggere la tv. E qui si rivela che, in fondo, resto un professore mancato. Avverto un buco enorme da questo punto di vista. Un conto è che uno guardi Macalli, e un conto che sappia perché lo guarda. Nelle scuole si comincia a spiegare come si legge un giornale e non capisco perché non si insegna come si guarda un tg. Adesso Bagnasco dirà che per questi eccessi sono un veteranzista...
A proposito di scelta di campo: la tua scelta per la tv commerciale è stata casuale oppure perseguita per precise ragioni?
Assolutamente casuale. Potrei dire che la tv essendo molto costosa, se si prendono i soldi

più completo, certo dovrebbe lavorare la scuola. Ma comunque noi non facciamo assolutamente la parodia della tv. Prendiamo *Strisciatonozza*, c'è Bruno Vespa che fa la vespina, ma le notizie alla fine sono vere. E poi pensa a *Drive in* era una società-fumetto completa. Dentro ci abbiamo messo tutto, in forma esagerata, ma c'era tutto: dal manager rampante, al paninaro, al testimone di Bagnacavallo, Marina Lante della Rovere e poi Sandra Milo, Spadolini. Che cosa mancava? Nessuna trasmissione televisiva come *Drive in* è stata uno specchio, nemmeno tanto deformato, degli anni 80.
E gli anni Novanta? Che cosa succederà in tv?
Non lo so. Chiedimelo almeno nel '93. Ti posso dire solo quello che ci ha dichiarato un esponente del gruppo Fluxus, Nam June Paik. «Gli artisti che non sanno esprimersi in tv in 30 secondi, non arriveranno al Duemila».
Ma allora per te il problema non è tanto quello del genere, quanto quello del tempo?
È così: nessuno riesce a vedere più niente per intero. Per chi lavora nel video, il ritmo è essenziale, è un problema di comunicazione.
Una curiosità: la tua satira evita sempre le parolacce o le situazioni sessuali. Lo fai per le tue bambine?
No, lo faccio per la mia mamma e per me stesso.

RAITRE ore 20.30 Terzo grado al porno via etere

«Disgustosamente cinica, intrisa di nauseante sadismo, offensiva per tutte le persone che subiscono torture ad opera dei regimi oppressivi». Con questo inappellabile giudizio il cattolico Ente dello Spettacolo ha «bollato» la sigla di *Terzo grado*, programma di Raitre (stasera alle 20.30), colpevole di «usare la tortura come elemento di spettacolo». Introdotto da scene ideate da Gianfranco Giagni, che lasciano intravedere un carcerato malmenato da figure misteriosamente orwelliane, *Terzo grado* è alla sua terza puntata, seguito in media da un milione di telespettatori.

È la seconda polemica - oltre alle critiche giornalistiche - che, nel giro di una settimana, investe il programma ideato da Lio Beghin sull'onda lunga del vecchio *Linea rovente* e condotto da Piero Craveri. Martedì scorso fu l'esclusione di un «testimone», il giornalista campano Andrea Cinquegrani, durante il «processo» al ministro Ciriaco De Mita, a suscitare un vespaio di malumori.

Inquisito da Craveri, nel *Terzo grado* di stasera, sarà Roberto Artigiani, uno dei titolari dell'emittente televisiva Telemondo che avrebbe dovuto, il 28 febbraio scorso, iniziare le sue trasmissioni a pagamento: programmi prevalentemente pornografici destinati ad abbonati (o ai di un apposito decodificatore (anche se il segnale, non ancora tecnicamente perfetto, sarebbe stato captato da qualsiasi televisore della zona, esponendo l'emittente ad una denuncia per diffusione illecita di pornografia). Quel giorno, però, raffiche di vento impedirono il funzionamento dei trasmettitori di Telemondo, nonostante fossero già esplose le polemiche e partite le denunce delle associazioni cattoliche. Il progetto della porno pay tv, dice Artigiani, «è in ogni caso soltanto rimandato»: al processo Craveri metterà sotto accusa la diffusione della pornografia anche quando è limitata ai soli abbonati. Su questo tema inviterà i telespettatori a dire la loro via etere.

<p>RAIUNO</p> <p>7.00 UNOMATTINA. Di Pasquale Satella</p> <p>8.00 TQ1 MATTINA</p> <p>9.40 IL MAOQ. Telefilm</p> <p>10.30 TQ1 MATTINA</p> <p>10.40 CI VEDIAMO. Con Claudio Lippi</p> <p>11.40 RAIUNO RISPONDE</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA. TQ1 FLASH</p> <p>12.05 PIACERE RAIUNO. Con Piero Badaloni Simona Marchini e Toto Cutugno</p> <p>13.30 TELEGIORNALE. Tg1, tre minuti di.</p> <p>14.00 GRAN PREMIO. Pausa caffè</p> <p>14.10 OCCHIO AL BIGLIETTO</p> <p>14.30 CASA, DOLCE CASA! Telefilm</p> <p>15.00 CRONACHE ITALIANE</p> <p>16.00 BIG. Regia di Lella Arzuffi</p> <p>17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TQ1 FLASH</p> <p>18.05 ITALIA ORE 6. Con E. Falchetti</p> <p>18.40 LASCIA O RADDOPPIA? Quiz</p> <p>19.40 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE</p> <p>20.30 TQ1 SETTE</p> <p>21.30 SIBERON. Varietà con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello. Regia di Pier Francesco Pingitore (d')</p> <p>22.35 TELEGIORNALE</p> <p>22.45 ATLANTIC. L'UNIVERSO, LA NATURA, LA TERRA, L'UOMO</p> <p>23.35 EFFETTO NOTTE. Con V. Mollica</p> <p>24.00 TQ1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA</p> <p>0.15 MEZZANOTTE E DINTORNI</p> <p>0.35 DSE. Laboratorio infanzia</p>	<p>RAIDUE</p> <p>7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi</p> <p>8.30 CAPITOL. Telenovela</p> <p>9.30 INGLESE E FRANCESE PER BAMBINI. (20ª puntata)</p> <p>10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO. Di Gianfranco Funari</p> <p>12.00 MEZZOGIORNO E... (1ª parte)</p> <p>13.00 TQ2 ORE TRIDICI. TQ2 DOGONE. TQ2 ECONOMIA</p> <p>13.45 MEZZOGIORNO E... (2ª parte)</p> <p>14.00 QUANDO SI AMA. Telenovela</p> <p>14.45 L'AMORE È UNA COSA MERAVIGLIOSA. Con Sandra Milo</p> <p>15.45 TUTTI PER UNO</p> <p>16.15 CICLISMO. Tirreno-Adriatico</p> <p>17.00 TQ2 FLASH. Dal Parlamento</p> <p>17.10 IL MEDICO IN DIRETTA</p> <p>18.20 TQ2 SPORTSERA</p> <p>18.35 FABER. L'INVESTIGATORE. Telefilm</p> <p>19.25 ROSSO DI SERA. Di Paolo Guzzanti</p> <p>19.45 TELEGIORNALE</p> <p>20.15 TQ2 - LO SPORT</p> <p>20.30 OCTOPUSSY. OPERAZIONE PIVOVA. Film con Roger Moore, Maud Adams. Regia di John Glen</p> <p>22.45 TQ2 STASERA</p> <p>22.80 TQ2 DOSSIER. Di Paolo Meucci</p> <p>23.45 TQ2 NOTTE. METEO 2. TQ2 OROSCOPO</p> <p>0.05 PALLACANESTRO. Knorr Bologna-Rial Madrid. Coppa delle Coppe (finale)</p> <p>0.45 DOPPIO GIOCO. Film con Burt Lancaster. Regia di Robert Siodmak</p>	<p>RAITRE</p> <p>12.00 DSE. Meridiana</p> <p>14.00 TELEGIORNALI REGIONALI</p> <p>14.30 DSE. Zupack (ultima puntata)</p> <p>18.00 DSE. Ambientevivo Di L. Cattaneo</p> <p>18.30 VIDEOSPORT Hockey prato: Cus Bologna-H.C. Roma. Hockey pista: Lodi-Novara: Football americano: partita di campionato</p> <p>17.00 VALERIE. Telefilm</p> <p>17.30 VITA DA STREGA. Telefilm</p> <p>18.00 GEO. Di Gigi Grillo</p> <p>18.45 TQ3 DERBY</p> <p>19.00 TELEGIORNALI</p> <p>19.45 BLOB CARTOON</p> <p>20.00 BLOB DI TUTTO DI PIÙ</p> <p>20.25 CARTOLINA. Di Andrea Barbato</p> <p>20.30 TERZO GRADO. Con Piero Craveri</p> <p>22.00 TQ3 SERA</p> <p>22.15 AI NOSTRI AMORI. Film</p> <p>23.55 TQ3 NOTTE</p> <p>«Figli di un dio minore» (Canale 5 ore 20.35)</p>	<p>TMC TELEMONTEGRO</p> <p>13.45 CALCIO. Campionato argentino: una partita (replica)</p> <p>16.30 BOXE DI NOTTE</p> <p>18.15 WRESTLING SPOTLIGHT</p> <p>19.00 CAMPO BASE. (Replica)</p> <p>20.00 JUKE BOX. (Replica)</p> <p>20.30 SPECIALE BOXE</p> <p>21.30 SUPERVOLLEY</p> <p>22.25 OBIETTIVO SCI</p> <p>23.25 EUROGOLF. Con Mario Camiccia</p> <p>14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela</p> <p>16.00 STORIE DI VITA. Telefilm</p> <p>17.30 SUPER 7. Varietà</p> <p>20.30 SENZA SCRUPOLI. Film di Tonino Valerii</p> <p>22.25 COLPO GROSSO. Quiz</p> <p>23.20 SPEEDY. Sport</p> <p>23.50 VIPERA IN PUGNO. Film</p> <p>11.30 EASY LISTENING</p> <p>14.30 HOT LINE</p> <p>19.30 THE POWER HON</p> <p>20.30 SUPER HIT</p> <p>22.30 LITFIBA IN CONCERTO</p> <p>0.30 NOTTE ROCK</p>	<p>ODEON</p> <p>9.00 POLICE NEWS. Telefilm</p> <p>13.00 SUGAR. Varietà</p> <p>16.00 PASIONES. Telenovela</p> <p>19.30 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.20 LA STATUA. Film di Rod Amateau</p> <p>22.45 BLACK COBRA. Film</p> <p>17.30 IN CASA LAWRENCE.</p> <p>18.30 WORLD SPORT</p> <p>19.30 PIUME E PAILLETES</p> <p>20.30 DIO PERDONI LA MIA PI-STOLA. Film</p> <p>22.30 TELEDOMANI</p>	<p>RADIO</p> <p>RADIONOTIZIE. GR1: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23; GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30. GR3: 6.45; 7.20; 9.45; 11.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 23.55.</p> <p>RADIOUNO. Onda verde: 6.03; 6.56; 7.56; 9.56; 11.57; 12.56; 14.57; 15.57; 16.56; 20.57; 22.57. 9 Radio anch'io, 12.05 Via Asiago Tenda, 15.00, 16.10 paginone, 18.30 Le registrazioni della Rai, 20.30 Rivista, cabaret, commedia musicale, 23.05 La telefonata.</p> <p>RADIOUE. Onda verde: 6.27; 7.26; 8.26; 9.27; 11.27; 13.26; 15.27; 16.27; 17.27; 18.27; 19.27; 22.27. 6 Il buongiorno di Radioude, 10.30 Radioude 3131, 12.45 Impara l'arte, 15.45 Pomeridiana, 18.30 Il fascino discreto della melodia, 21.30 Le ore della notte.</p> <p>RADIOTRE. Onda verde: 7.18; 9.43; 11.43; 6 Preudio, 7.30 Prima pagina, 8.30-10.45 Concerto del mattino, 12 Foyer, 14.10 L'Inferno di Dante, 17.50 Scatola sonora. Musica a programma, 21 Voci del Teatro Europeo di oggi.</p>	<p>SCEGLI IL TUO FILM</p> <p>20.30 OCTOPUSSY OPERAZIONE PIVOVA. Regia di John Glen, con Roger Moore, Maud Adams, Kabir Bedi. Gran Bretagna (1985). 128 minuti. Stavolta l'agente 007 indaga su un traffico di gioielli falsi provenienti da Mosca, la bella di turno è una avventola che si fa chiamare Octopussy (da «octopus», piovra, ma in inglese c'è un doppio senso osceno) e i cattivi sono tutti quelli «oltre cortina». Tra i Bond interpretati da Roger Moore è di quelli guardabili (ma non raccomandabili).</p> <p>20.30 GLI ULTIMI GIGANTI. Regia di Andrew McLaglen, con Charlton Heston, James Coburn, Barbara Hershey. Usa (1975). 103 minuti. Western supercrepuscolare con la solita storia di vendetta: un meticcio evade dal carcere e rapisce la figlia dello sceriffo che lo aveva arrestato anni prima. Lo sceriffo è costretto ad accettare la sfida.</p> <p>20.35 FIGLI DI UN DIO MINORE. Regia di Ronda Haines, con Marlee Matlin, William Hurt. Usa (1986). 118 minuti. Prima visione tv di un film che portò all'Oscar l'esorcistente Marlee Matlin, un'autentica sordomuta. In un istituto per udoliosi nasce una storia d'amore tra un altitante professore e un ex allieva che non ha mai imparato a parlare. La storia d'amore nacque anche sul set, Hurt e la Matlin si sposarono. Divorzarono quasi subito.</p> <p>22.15 AI NOSTRI AMORI. Regia di Maurice Pialat, con Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat. Francia (1983). 95 minuti. Tormentati esordi sentimentali di una ragazzina oppressa dalla famiglia, e un po' troppo facile nel lasciarsi andare a storie di sesso. Mélo pieno di url e di schiaffi, a tratti assai irritante. Pialat è regista ipervuluto in Francia e snobbato in Italia: una volta tanto abbiamo ragione noi italiani.</p> <p>22.25 NOTTE ASSASSINA. Regia di John Mark Robinson, con Willem Dafoe, Judge Reinhold. Usa (1984). 105 minuti. Un ricco signore e un autostoppista si incontrano nel bel mezzo dell'Arizona. La macchina del primo è guasta. Un inizio banalissimo cui seguono avventure meno banali. In prima visione tv.</p> <p>0.45 DOPPIO GIOCO. Regia di Robert Siodmak, con Burt Lancaster, Yvonne De Carlo, Dan Duryea. Usa (1949). 87 minuti. «Nero» così nero che più nero non si può, al servizio del divo Lancaster. Ancora innamorato dell'ex moglie, un uomo si intrufola nella banda di gangsters capeggiati dal nuovo marito della donna. Faranno tutti una pessima fine. All'insegna del binomio Amore-Morte.</p> <p>0.20 IL FUCILIERE DEL DESERTO. Regia di David Burton, con Gary Cooper, Lily Damita. Usa (1931). 80 minuti. Nel '31 Gary Cooper aveva 30 anni, aveva già interpretato un sacco di western di serie B ma non era ancora un divo. In questo film (che in Italia si chiamò anche «L'ultima carovana») è un cowboy indocile tra l'avventura e l'amore per una brava ragazza. Tipico dilemma da uomo del West.</p>
--	---	--	---	---	---	--